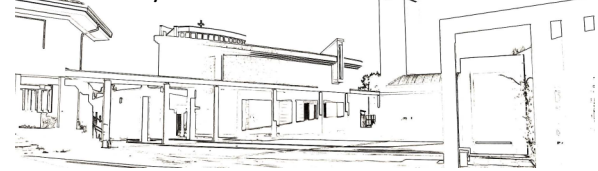


Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12 - 33170 - Pordenone
Tel./Fax 0434-540140



PARROCO: Don Marino Rossi ☎339.6070687
E-Mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com
Sito web : www.santagostino.info

05 Gennaio 2020
Anno XXVIII - N° 1

Il Domenica dopo Natale

SABATO 04.01: † Dante Lettig - † Bruno Pinzin

DOMENICA 05 gennaio 2020

8.00: † Lino Muccin

10.30:

Solennità dell'Epifania

DOMENICA 05 Gennaio 2020

18.30: † Elso e i suoi cari

Benedizione acqua, sale e frutta

LUNEDI 06 Gennaio 2020

8.00: † Maria Toffolo - † Moschetta Enrico
† Rosa Sist e def. Covre

10.30: S. Messa di inizio del 50° anniversario della fondazione della Parrocchia. Benedizione dei bambini, premiazione presepi, arrivo della befana con le calze.

MAR. 07, 18.30: † Angelo e Gaetano
† Enea Muccin

MER. 08, 18.30:

GIOV. 09, 18.30:

VEN. 10, 18.30: † Riccardo e Maria

Battesimo del Signore

SABATO 11.01.2020, 18.30: † Bresin Italo,
† Passador Ada e Liberale, † Marcuzzi Elisa

DOMENICA 12 gennaio 2020

8.00: † def. Fam. Zatti e Fam. Pellizon

10.30: † don Antonio, † Paolo Posotti
† De Piero Marcella

LA PAROLA DI DIO

✠ **VANGELO** (Gv 1,1-18) del 5.01.2020

¹In principio era il Verbo, / e il Verbo era presso Dio / e il Verbo era Dio. / ²Egli era, in principio, presso Dio: / ³tutto è stato fatto per mezzo di lui / e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. / ⁴In lui era la vita / e la vita era la luce degli uomini; / ⁵la luce splende nelle tenebre / e le tenebre non l'hanno vinta.

⁶Venne un uomo mandato da Dio: / il suo nome era Giovanni. / ⁷Egli venne come testimone / per dare testimonianza alla luce, / perché tutti credessero per mezzo di lui. / ⁸Non era lui la luce, / ma doveva dare testimonianza alla luce. / ⁹Veniva nel mondo la luce vera, / quella che illumina ogni uomo. / ¹⁰Era nel mondo / e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; / eppure il mondo non lo ha riconosciuto. / ¹¹Venne fra i suoi, / e i suoi non lo hanno accolto. / ¹²A quanti però lo hanno accolto / ha dato potere di diventare figli di Dio: / a quelli che credono nel suo nome, / ¹³i quali, non da sangue / né da volere di carne / né da volere di uomo, / ma da Dio sono stati generati.

¹⁴E il Verbo si fece carne / e venne ad abitare in mezzo a noi; / e noi abbiamo contemplato la sua gloria, / gloria come del Figlio unigenito / che viene dal Padre, / pieno di grazia e di verità. / ¹⁵Giovanni gli dà testimonianza e proclama: / "Era di lui che io dissi: / Colui che viene dopo di me / è avanti a me, / perché era prima di me".

¹⁶Dalla sua pienezza / noi tutti abbiamo ricevuto: / grazia su grazia. / ¹⁷Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, / la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

¹⁸Dio, nessuno lo ha mai visto: / il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, / è lui che lo ha rivelato.

✠ **VANGELO** (Mt 2,1-12) del 6.01.2020

¹Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

⁶E tu, Betlemme, terra di Giuda, / non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: / da te infatti uscirà un capo / che sarà il pastore del mio popolo, Israele".

⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella ⁸e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Commento di P. Ermes Ronchi a Gv 1,1-18

In principio era il Verbo e il Verbo era Dio. Giovanni inizia il suo Vangelo con una poesia, con un canto, con un volo d'aquila che proietta subito Gesù di Nazaret verso l'in-principio e verso il divino. Nessun altro canto, nessun'altra storia può risalire più indietro, volare più in alto di questa che contiene l'inizio di tutte le cose: tutto è stato fatto per mezzo di Lui. Nulla di nulla senza di lui.

In principio, tutto, nulla, sono parole che ci mettono in rapporto con l'assoluto e con l'eterno. La mano di Dio su tutte le creature del cosmo e «il divino traspare dal fondo di ogni essere» (Tehillard de Chardin). Non solo degli esseri umani ma perfino della pietra. «Nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno e di vita la pietra si riveste» (Vannucci).

Un racconto grandioso che ci dà un senso di vertigine, ma che poi si acquieta dentro una parola semplice e bella: accogliere. Ma i suoi non l'hanno accolto, a quanti invece l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli.

Accogliere: parola bella che sa di porte che si aprono, di mani che accettano doni, di cuori che fanno spazio alla vita. Parola semplice come la mia libertà, parola vertice di ogni agire di donna, di ogni maternità. Dio non si merita, si accoglie.

«Accogliere» verbo che genera vita, perché l'uomo diventa ciò che accoglie in sé. Se accogli vanità diventerai vuoto; se accogli disordine creerai disordine attorno a te, se accogli luce darai luce.

Dopo il suo Natale è ora il tempo del mio Natale: Cristo è venuto ed è in noi come una forza di nascite. Cristo nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso: nasca figlio! Il Verbo di Dio è come un seme che genera secondo la propria specie, Dio non può che generare figli di Dio. Perché Dio si è fatto uomo?

Perché Dio nasca nell'anima, perché l'anima nasca in Dio (M. Eckart). E il Verbo si è fatto carne.

Non solo si è fatto Gesù, non solo uomo, ma di più: carne, esistenza umana, mortale, fragile ma solidale. Bambino a Betlemme e carne universale. Dio non plasma più l'uomo con polvere del suolo, come fu in principio, ma si fa lui stesso polvere plasmata. Il vasaio si fa argilla di un piccolo vaso. E se tu devi piangere, anche lui imparerà a piangere. E se tu devi morire anche lui conoscerà la morte.

Da allora c'è un frammento di Logos in ogni carne, qualcosa di Dio in ogni uomo. C'è santità e luce in ogni vita. Il Verbo entra nel mondo e porta la vita di Dio in noi. Ecco la vertigine: la vita stessa di Dio in noi. La profondità ultima del Natale: Dio nella mia carne. E destino di ogni creatura è diventare carne intrisa di cielo.



AVVISI

- ***Ricominciano i percorsi di catechesi per bambini, ragazzi e adolescenti;**
- ***Venerdì 10 Gennaio ore 16.00-17.30:** Incontro gruppo cresimandi.
- ***Venerdì 10 Gennaio ore 20.30:** Scuola di preghiera "Nello Scigno della Vita", presso la Chiesa del Seminario.
- ***Lunedì 6 Gennaio ore 15.00 in Duomo:** "Epifania Luce dei Popoli". Il Vescovo Giuseppe presiede la Celebrazione Eucaristica in occasione della festa delle comunità di cattolici immigrati della nostra diocesi.
- ***TorreFAzione:** domenica 5 alla fine delle S. Messe (mattina e sera), raccolta di offerte per caffè da parte della Associazione Torre a favore del GEF (Giardino Educativo delle Sorprese).

*domenica 5 salutiamo don Bernard Afrifa che ha guidato la comunità ghanese in questi ultimi anni e che ritorna in Ghana. Lo ringraziamo per il servizio che ha svolto e la collaborazione con la nostra parrocchia. Gli auguriamo ogni bene.

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA e 50° FONDAZIONE PARROCCHIA

Con la **S. Messa delle 10.30 di lunedì 6 gennaio** (festa dell'Epifania), cominciano le **celebrazioni del 50° di Fondazione della nostra Parrocchia**. Durante l'anno il carattere commemorativo di questa ricorrenza caratterizzerà anche ogni avvenimento ordinario della parrocchia, insieme ad altri momenti speciali. **Appuntamenti del 6 gennaio: 10.30: S. Messa Solenne di inizio del 50° anniversario della fondazione della Parrocchia, animata dal Coro Parrocchiale. Benedizione dei bambini, premiazione presepi, arrivo della befana con le calze.**

Presso la scuola paritaria Vendramini
Via E. Vendramini, 2 - Pordenone